

Economia 6e

David Begg, Gianluigi Vernasca,
Stanley Fischer, Rudiger Dornbusch

Capitolo 11

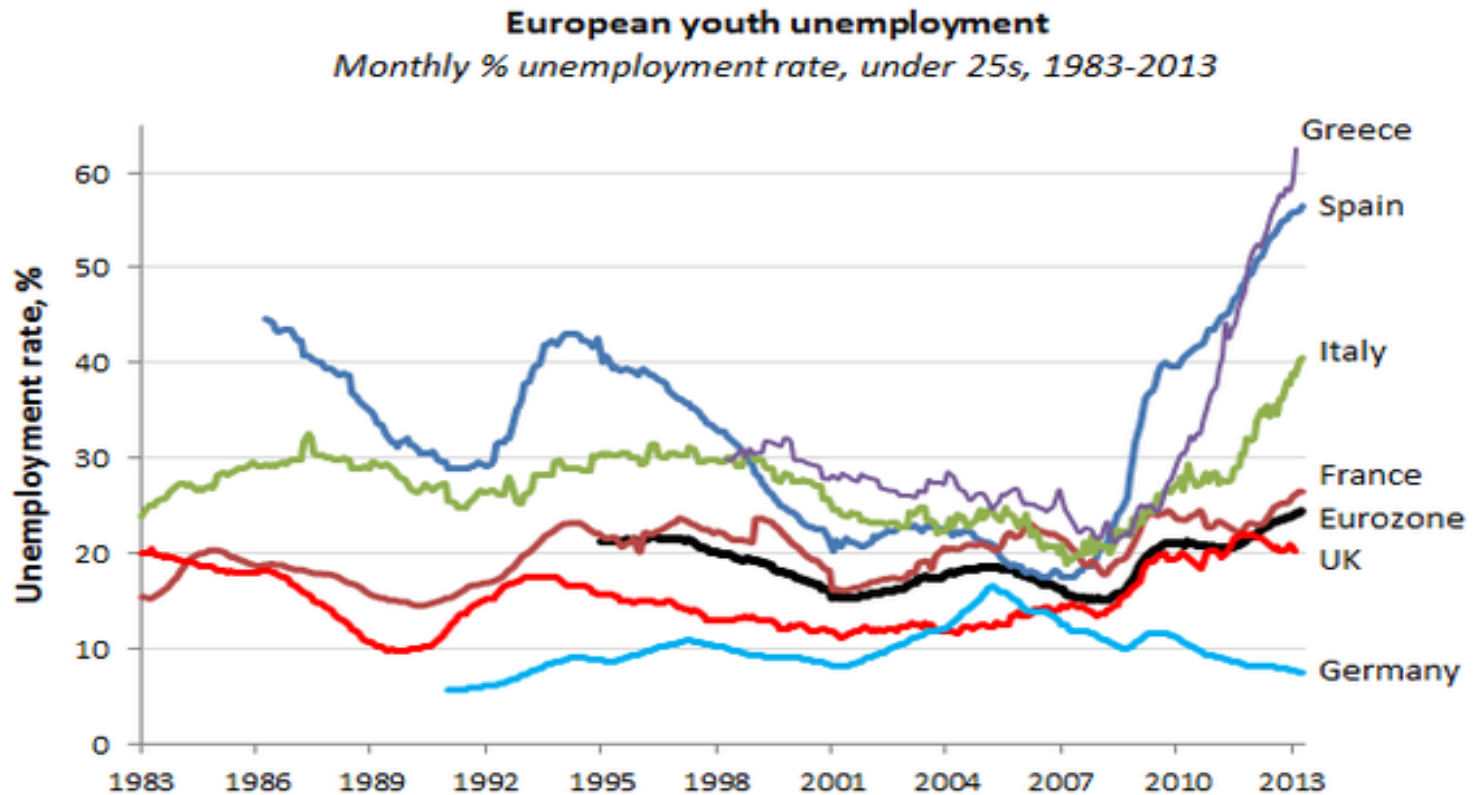
Il mercato delle risorse, il
mercato del lavoro

Alcune importanti domande

- Perché un calciatore di serie A guadagna molto di più di un professore?
- Perché un lavoratore non specializzato, in Europa guadagna molto di più di quanto guadagnerebbe in India?
- Perché le economie di mercato non riescono a fornire un lavoro a tutti i cittadini che desiderano lavorare?
- Perché, in paesi diversi, vi sono modi diversi di produrre uno stesso bene?
- Perché alcune produzioni europee si stanno trasferendo in Asia?
- Come sono fatti i mercati del lavoro online? Quali competenze professionali specifiche o aspecifiche vengono offerte online?

Prezzo **relativo** dei fattori di produzione: LAVORO vs CAPITALE

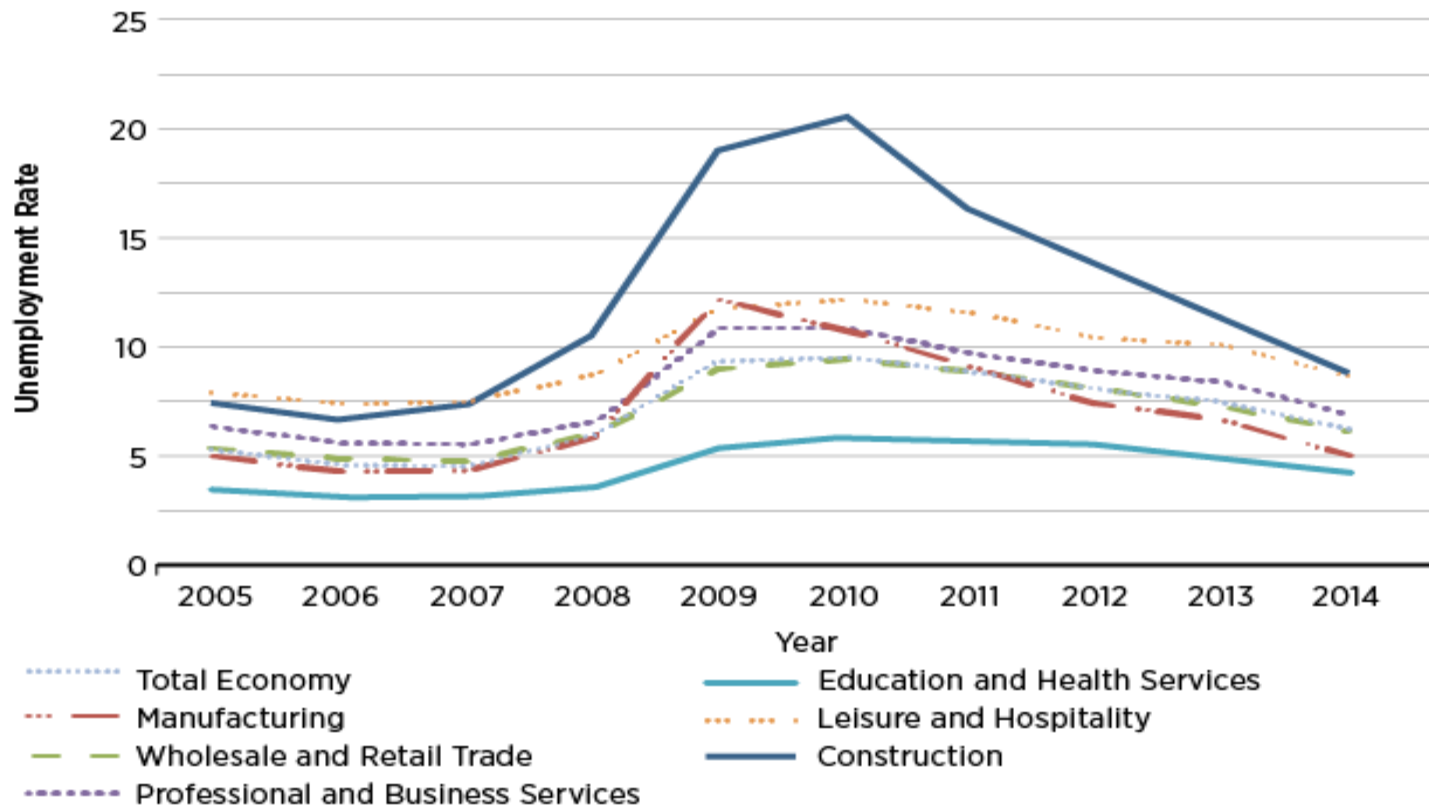
Il tasso di disoccupazione (% della forza lavoro per under-25)



La domanda di certi lavori dipende dalla domanda di certi prodotti

Disoccupazione per tipo di settore

Unemployment Rate by Industry



SOURCE: Bureau of Labor Statistics.

NOTE: These six industries have had the largest average number of unemployed over 2005 to 2014.

■ FEDERAL RESERVE BANK OF ST. LOUIS

La domanda di certi lavori dipende dalla domanda di certi prodotti

La domanda di lavoro

- E' una **domanda derivata**:
 - *la domanda di un fattore della produzione dipende dalla domanda del bene finale prodotto con quel fattore.*
 - *Nel mercato del lavoro il prezzo del lavoro è il **saggio salariale**, ovvero il salario per unità lavorata (ora, giorno, mese...)*
- Considera **differenziali salariali**
 - *un differenziale salariale è il compenso monetario necessario per retribuire le caratteristiche non monetarie che **differenziano uno stesso lavoro in differenti settori** (o imprese), **in modo da non incentivare la mobilità tra settori** (o tra imprese)*

La domanda di fattori nel lungo periodo

- La combinazione ottima di **capitale** e **lavoro** dipende dal **prezzo relativo** dei due fattori
 - **Questo ci aiuta a comprendere perché alcuni paesi adottano tecniche produttive a più alta intensità di lavoro.** *Di solito questi sono i paesi con abbondanza di manodopera non specializzata.*
- Una variazione nel prezzo di un fattore comporta sia **un effetto sostituzione** sia un **effetto sulla quantità prodotta**
- Un aumento dei salari comporta
 - un effetto sostituzione verso tecniche a maggior intensità di capitale
 - ma anche una riduzione del livello di produzione

La domanda di fattori nel **lungo periodo** - esempio

Tabella 11.1 Il prezzo dei prodotti e la scelta della tecnica produttiva

	Q (quantità di prodotto)	K (capitale)	L (lavoro)	P_K (prezzo del capitale)	P_L (saggio salariale)	CT (costo totale)
Tecnica A	100	4	4	320	300	2480
Tecnica B	100	2	6	320	300	2440
Tecnica A	100	4	4	320	340	2640
Tecnica B	100	2	6	320	340	2680

Nel LP, un aumento del saggio salariale ridurrà la quantità di lavoro da parte dell'impresa, per due motivi:

1. **Principio di sostituzione**
2. **Il costo modifica le scelte di produzione**

La domanda di lavoro nel breve periodo

Rendimenti decrescenti dei fattori variabili

& il prezzo di vendita del prodotto è 500

Tabella 11.2 La produzione e la quantità di lavoro di un'impresa in condizioni di breve periodo

(1) <i>L</i> (n, di lavoratori)	(2) <i>Q</i> (quantità prodotta)	(3) <i>MP_L</i> (prodotto marginale del lavoro)	(4) <i>MVP_L</i> (valore marginale del prodotto del lavoro)	(5) <i>W</i> (saggio salariale)	(6) $\Delta\Pi$ (variazione del profitto)
1	0,8	0,8	400	300	100
2	1,8	1,0	500	300	200
3	3,1	1,3	650	300	350
4	4,3	1,2	600	300	300
5	5,4	1,1	550	300	250
6	6,3	0,9	450	300	150
7	7,0	0,7	350	300	50
8	7,5	0,5	250	300	-50

Ricavo aggiuntivo che l'impresa ottiene se occupa un lavoratore in più

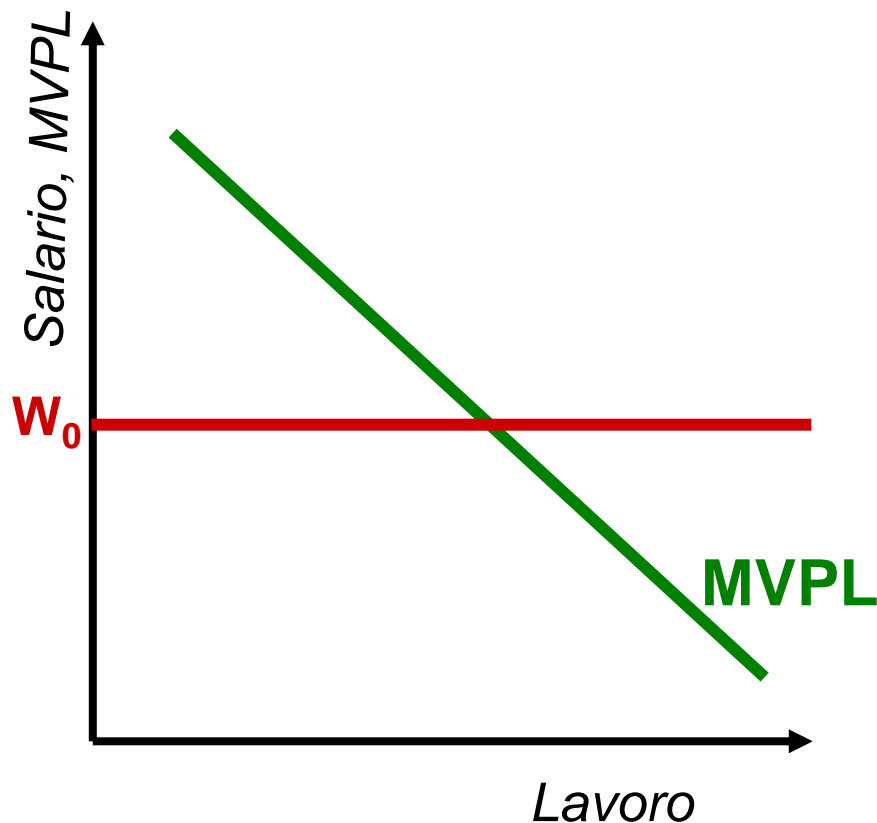
Nel BP uno o più fattori di produzione rimangono fissi

$$MVP_L = MP_L * P$$

1. MVP_L = valore marginale del prodotto
2. MP_L = prodotto marginale del lavoro
3. P = prezzo di vendita del prodotto

La domanda di lavoro nel breve periodo

Il **valore marginale del prodotto del lavoro (MVPL)** è la variazione del ricavo totale che l'impresa ottiene a seguito dell'impiego di un lavoratore addizionale.

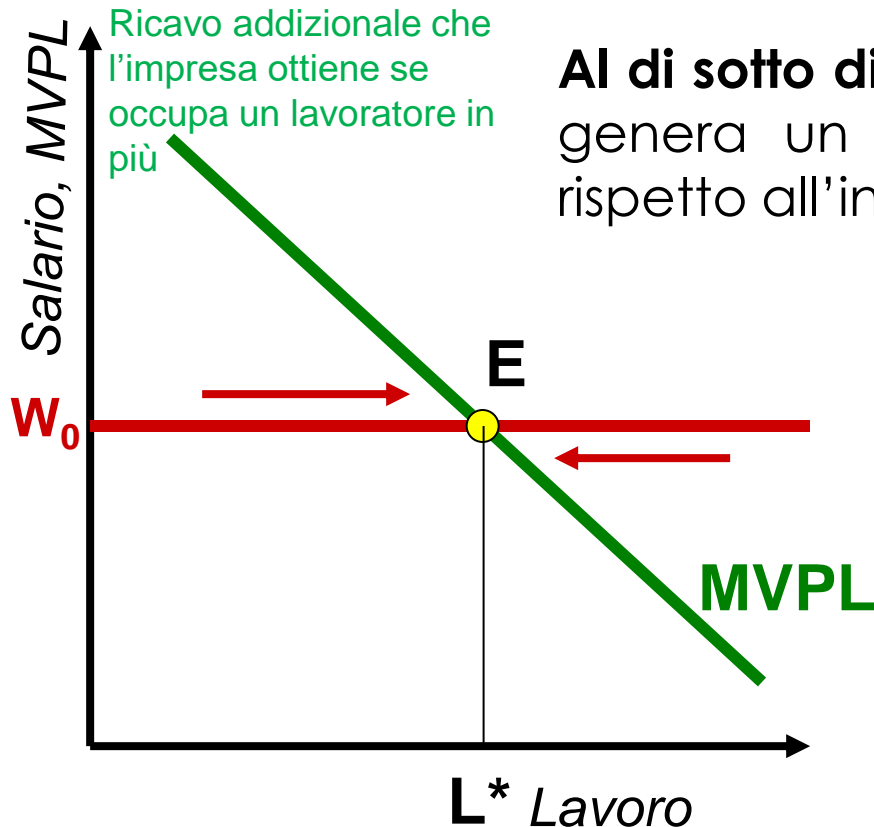


- In **concorrenza perfetta** ed in presenza di una produttività marginale decrescente del lavoro (altri fattori sono fissi):
- l'impresa massimizza il profitto quando il **costo marginale del lavoro = MVPL**

La domanda di lavoro nel breve periodo

...ciò si verifica nel punto E, in cui il salario $W = MVPL$

Il livello dell'occupazione è L^*



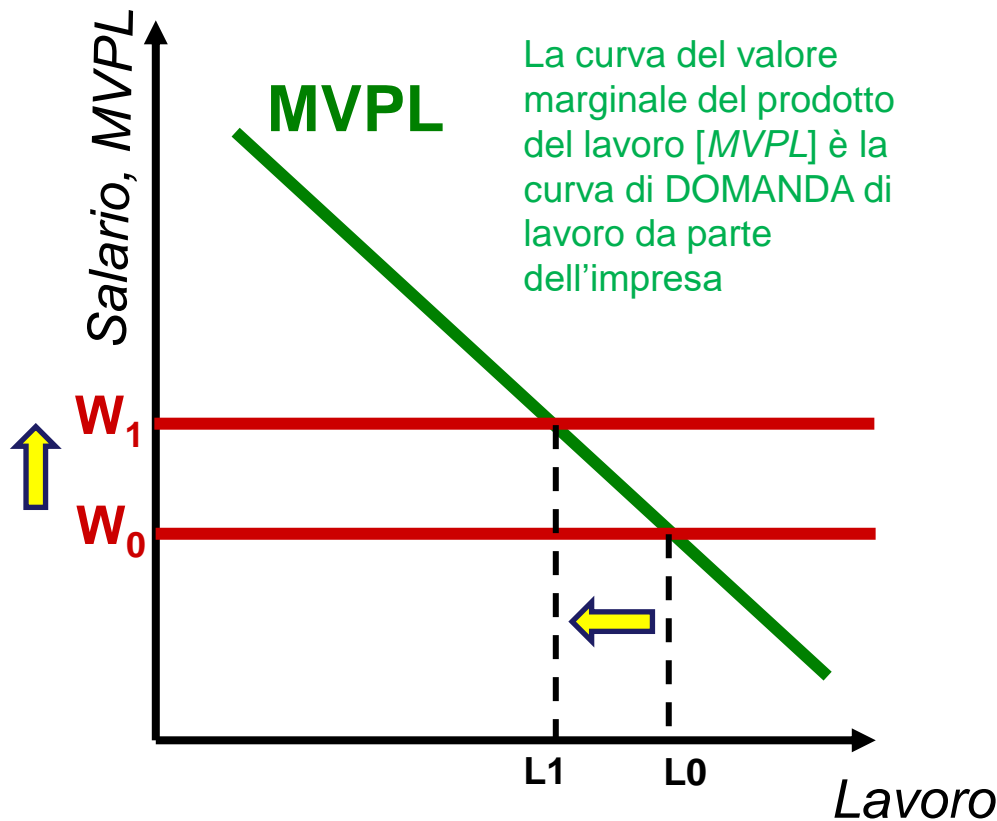
Al di sotto di L^* , una unità aggiuntiva di lavoro genera un incremento dei ricavi maggiore rispetto all'incremento dei costi.

Per quantità di lavoro $> L^*$, accade il contrario.

Questa logica decisionale è in linea con il principio marginalistico **MR=MC**.

La domanda di lavoro nel breve periodo

Aumento del saggio salariale



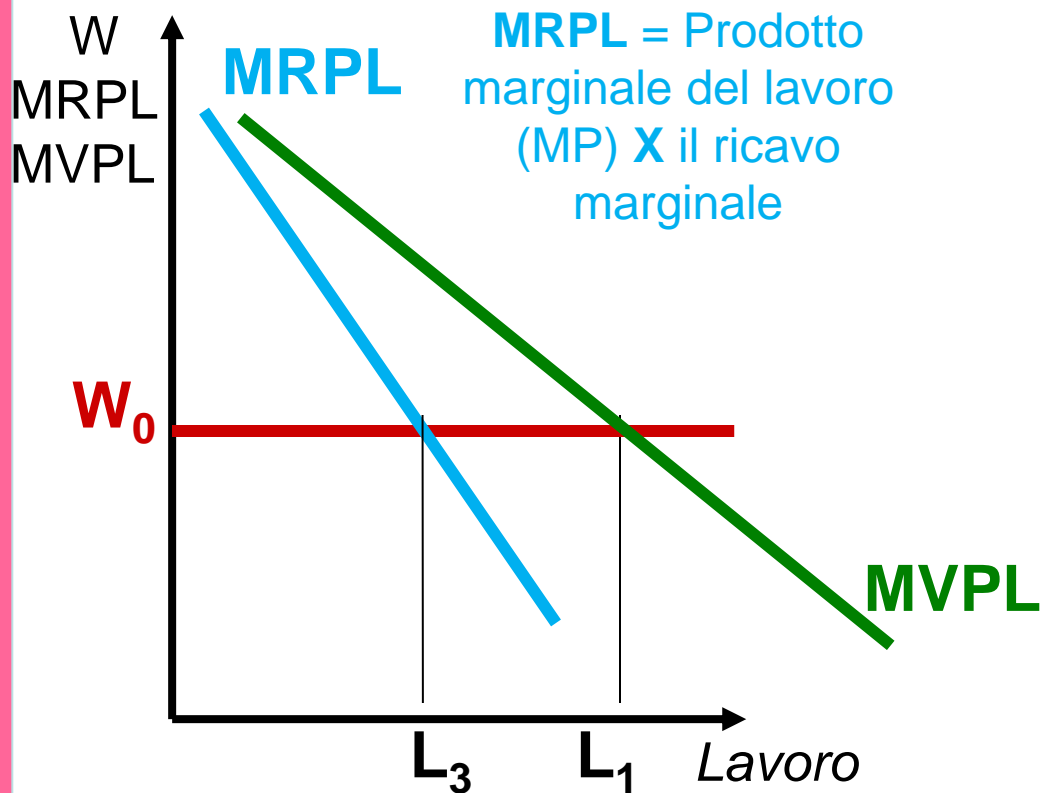
- l'impresa massimizza il profitto quando il **costo marginale del lavoro = MVPL**
- **Aumento del saggio salariale**
- **W aumenta**
- **L diminuisce**

Potere **monopolistico** e **monopsonistico** nel mercato del lavoro

- Un'impresa potrebbe avere del **potere MONOPOLISTICO** nel mercato del **bene finale**
 - curva di domanda inclinata negativamente
 - in questo caso, il **ricavo marginale (MRPL)** derivante da un aumento dell'output sarebbe inferiore rispetto al MVPL
 - **l'impresa deve ridurre il prezzo per vendere quantità maggiori.**
- Un'impresa potrebbe avere del **potere MONOPSONISTICO** nel mercato del **fattore**
 - curva di offerta del fattore inclinata positivamente
 - in questo caso il costo marginale del lavoro aumenta all'aumentare della quantità di lavoro

Potere monopolistico e monopsonistico (2)

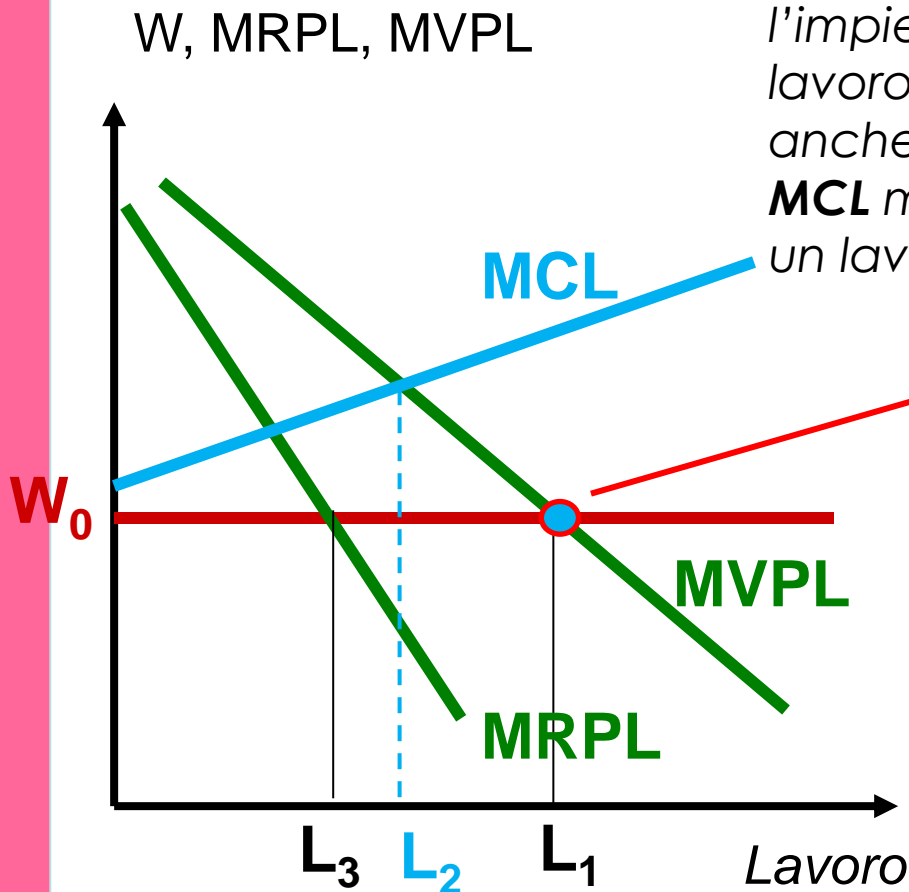
In concorrenza perfetta un'impresa sceglie la quantità di lavoro L_1 , per al quale $MVPL = W_0$



Se l'impresa fronteggiasse, invece, una curva di domanda inclinata negativamente allora uguaglierebbe $MRPL = W_0$ ed assumerebbe L_3 lavoratori

Potere monopolistico e monopsonistico (3)

Un monopsonista riconosce che l'impiego di una unità aggiuntiva di lavoro farebbe aumentare i salari anche per i lavoratori già occupati. **MCL** mostra il costo addizionale di un lavoratore in più.



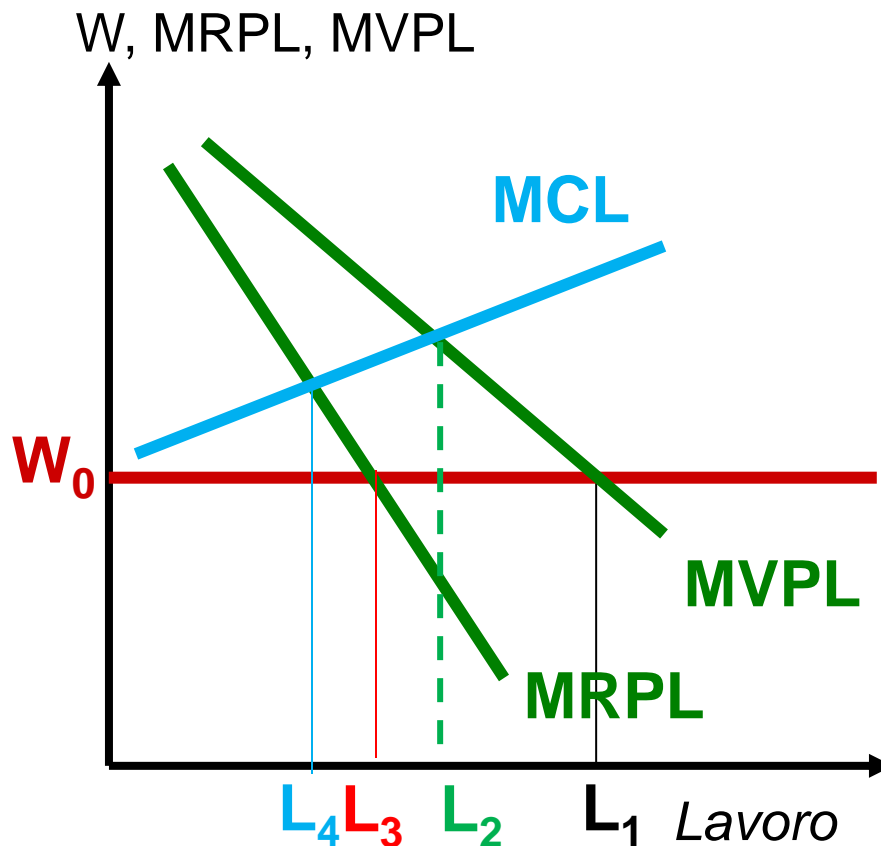
In concorrenza: $W = MVPL$

Dato un certo prezzo del bene finale, il monopsonista sceglie la quantità L_2 , in cui **MCL = MVPL**.

Costo marginale del lavoro = ricavo marginale del prodotto del lavoro

Potere monopolistico e monopsonistico (4)

Possiamo avere 4 scenari in base al potere monopolistico – monopsonistico e concorrenza

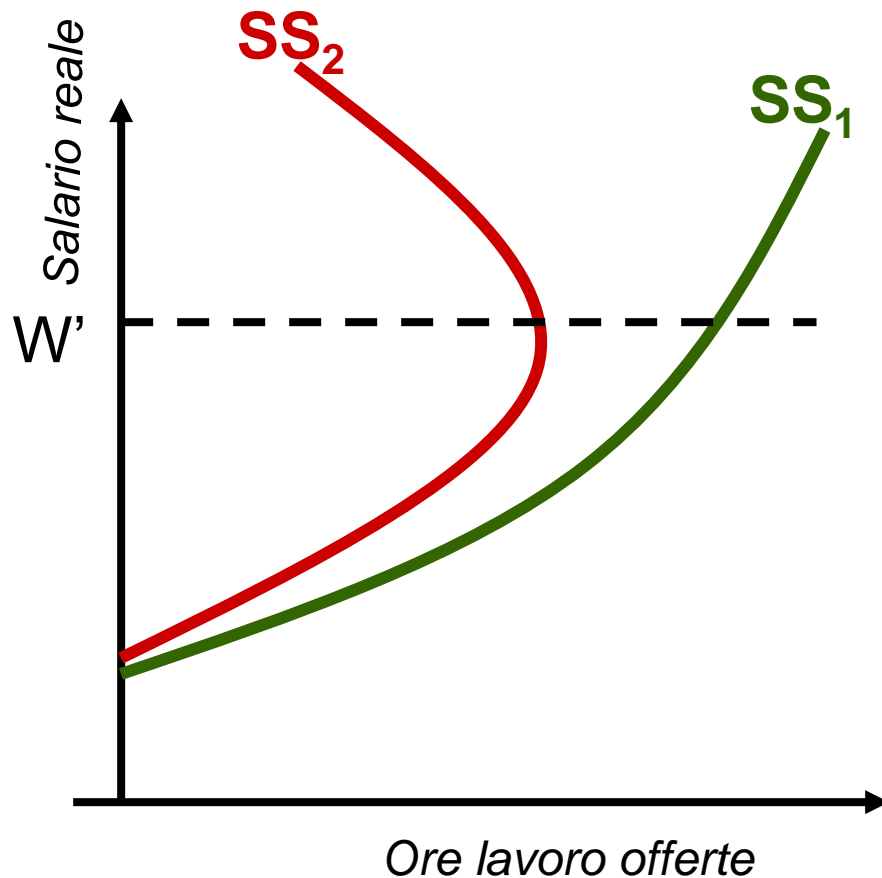


- Un'impresa che abbia potere monopolistico sul mercato del prodotto – ma subisce il saggio salariale nel mercato del lavoro:
 $W = MRPL \rightarrow L3$
- Monopsonio nel mercato del lavoro e subisce il prezzo corrente nel mercato del prodotto
 $MCL = MVPL \rightarrow L2$
- Se un'impresa ha potere monopolistico e monopsonistico
 $MCL = MRPL \rightarrow L4$
- Un'impresa in concorrenza perfetta:
 $W = MVPL \rightarrow L1$

L'offerta di lavoro

- La FORZA LAVORO:
 - Tutti coloro che lavorano o cercano un lavoro
- Offerta di lavoro
 - per ogni individuo, la decisione di quante ore di lavoro offrire al mercato dipende dal salario reale
 - l'attitudine individuale verso il tempo libero ed il guadagno determinano un maggiore o minor numero di ore lavoro in corrispondenza di un maggior salario reale

La curva individuale dell'offerta di lavoro



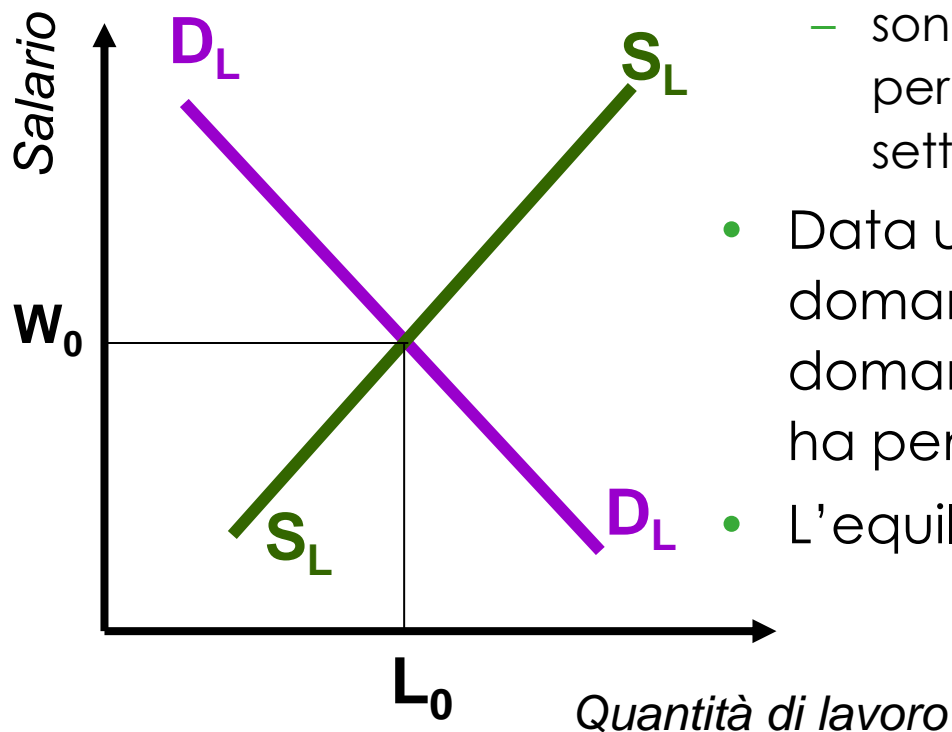
Lungo la curva di offerta di lavoro SS_1 , un aumento del salario reale induce una maggiore offerta di lavoro.

Mentre lungo la SS_2 , al di sopra di un certo livello del salario orario W' , l'individuo preferisce ridurre la propria offerta di lavoro.

L'offerta complessiva di lavoro

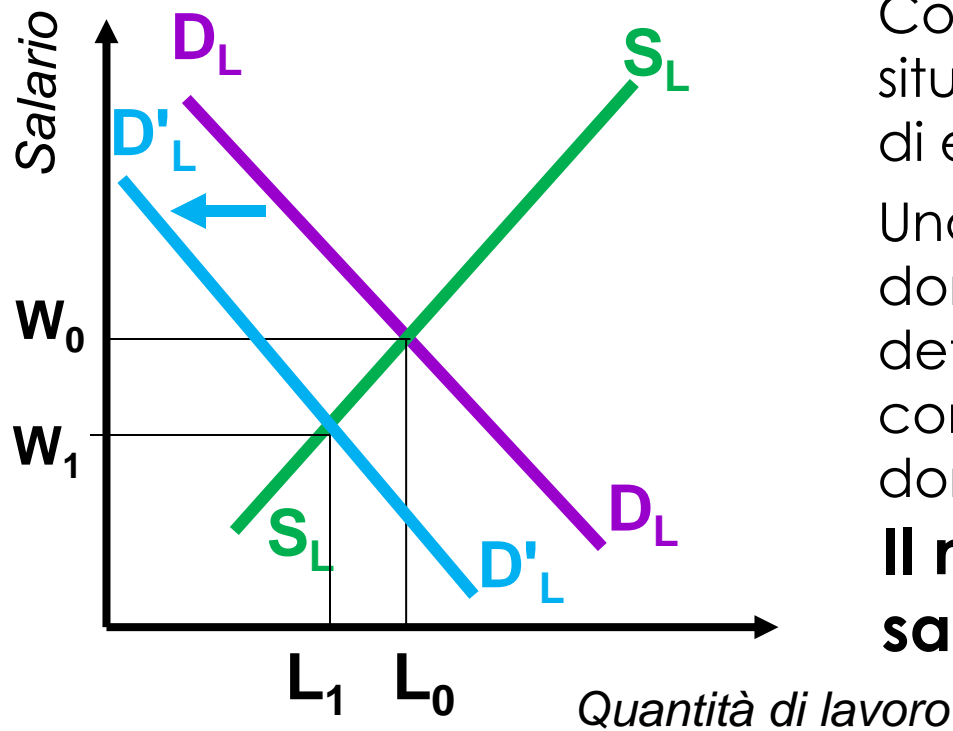
- Se consideriamo l'economia nel suo complesso, o un singolo settore
 - un maggior salario reale incoraggia un maggior *tasso di partecipazione*
 - allora l'offerta di lavoro sarà probabilmente inclinata positivamente

L'equilibrio del mercato del lavoro in un settore



- L'offerta di lavoro S_L , nel settore, ha pendenza positiva
 - sono necessari salari più alti per attrarre lavoratori nel settore
- Data una certa curva di domanda del prodotto, la domanda di lavoro del settore ha pendenza negativa
- L'equilibrio si realizza in W_0, L_0 .

Uno spostamento della domanda del bene finale

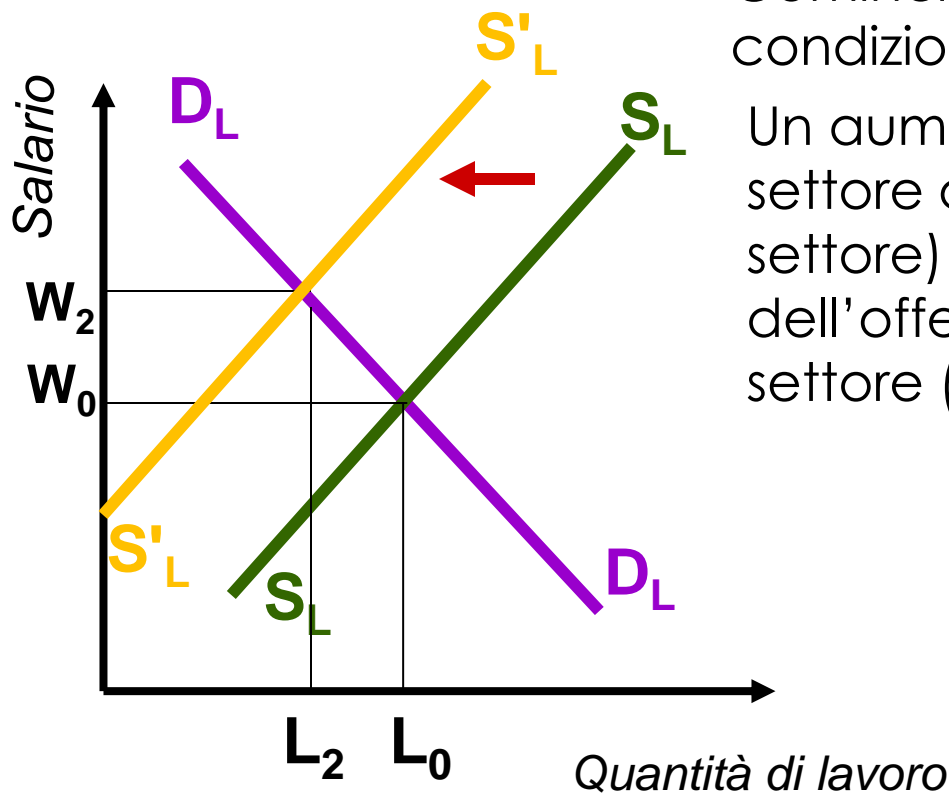


Cominciamo da una situazione di equilibrio.

Una contrazione della domanda del prodotto determina una contrazione della domanda di lavoro a D'_L

Il nuovo equilibrio sarà in W_1, L_1 .

Un cambiamento del salario, in un altro settore

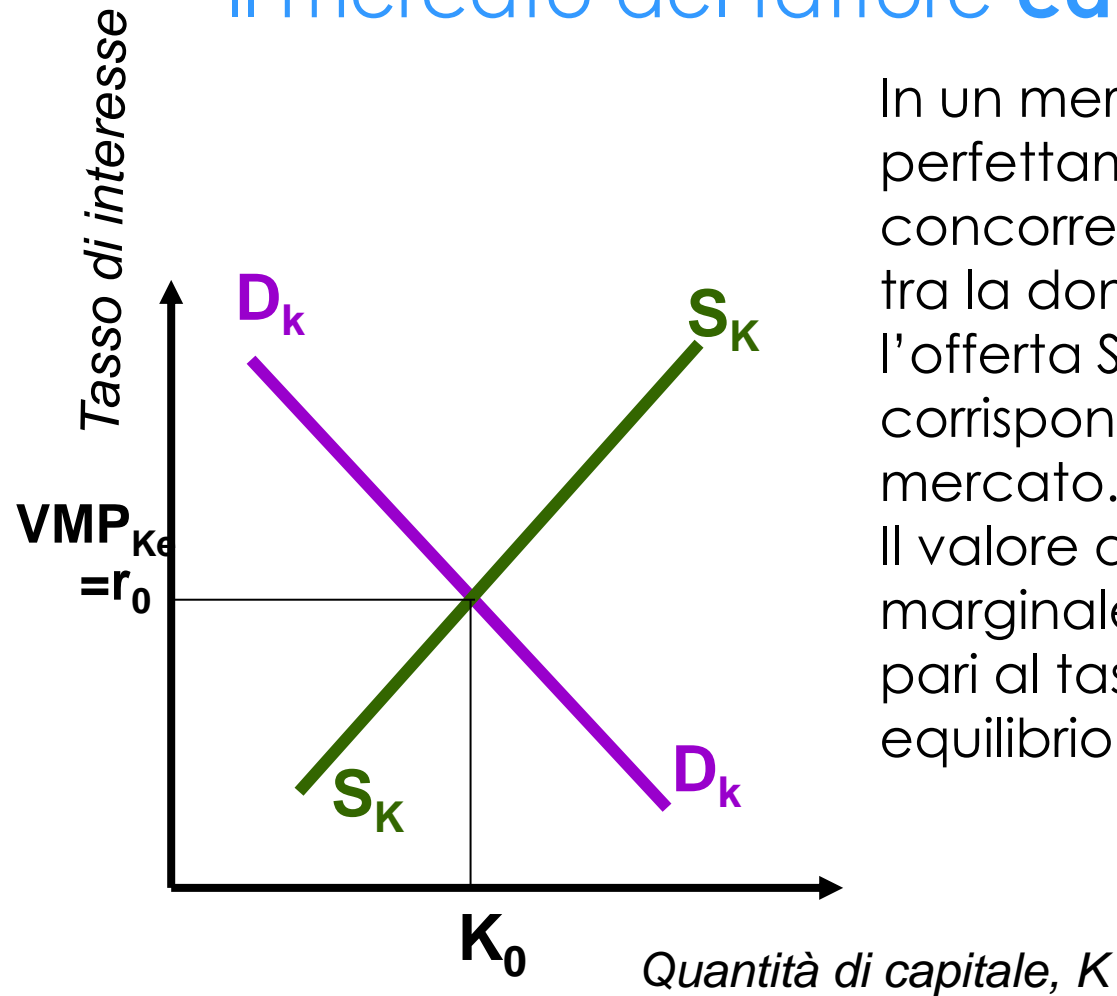


Cominciamo ancora da una condizione di equilibrio.

Un aumento del salario in un altro settore attrae lavoro (nell'altro settore) e determina una contrazione dell'offerta di lavoro nel primo settore (spostamento a sinistra).

Il nuovo equilibrio è in W_2, L_2 .

Il mercato del fattore **capitale**



In un mercato perfettamente concorrenziale l'intersezione tra la domanda D_k e l'offerta S_k di capitale corrisponde all'equilibrio di mercato.

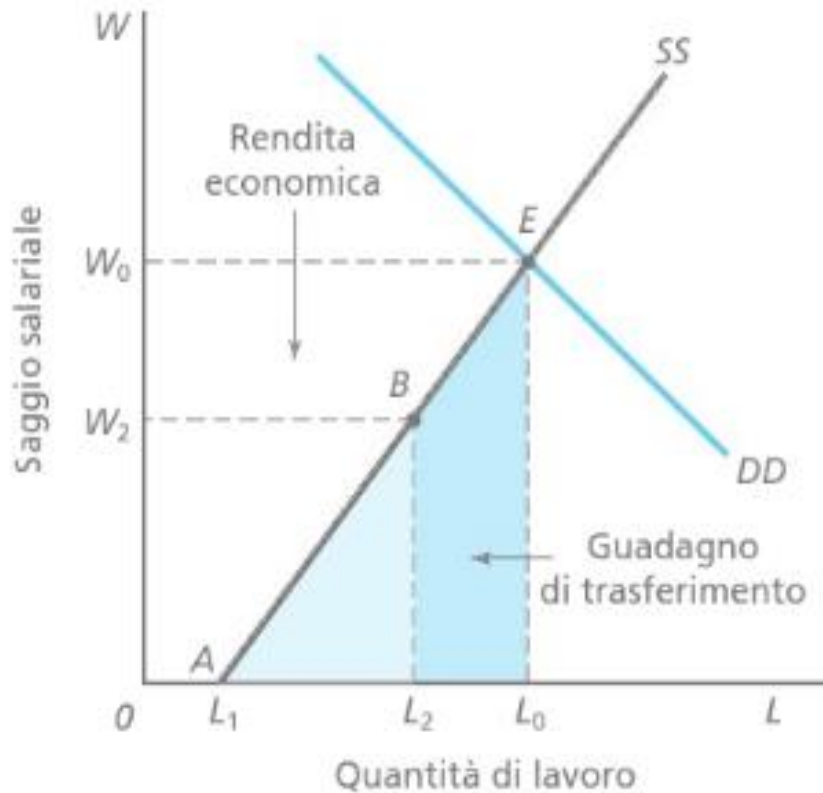
Il valore del prodotto marginale del capitale è pari al tasso di interesse di equilibrio.

Guadagno di trasferimento e rendita economica

Il salario deve essere scomposto in:

- **Guadagno di trasferimento**
 - remunerazione minima che occorre dare ad un fattore della produzione affinché resti nell'occupazione che svolge e non si sposti in un'altra.
- **Rendita economica**
 - differenza tra la remunerazione percepita dal fattore ed il suo guadagno di trasferimento.

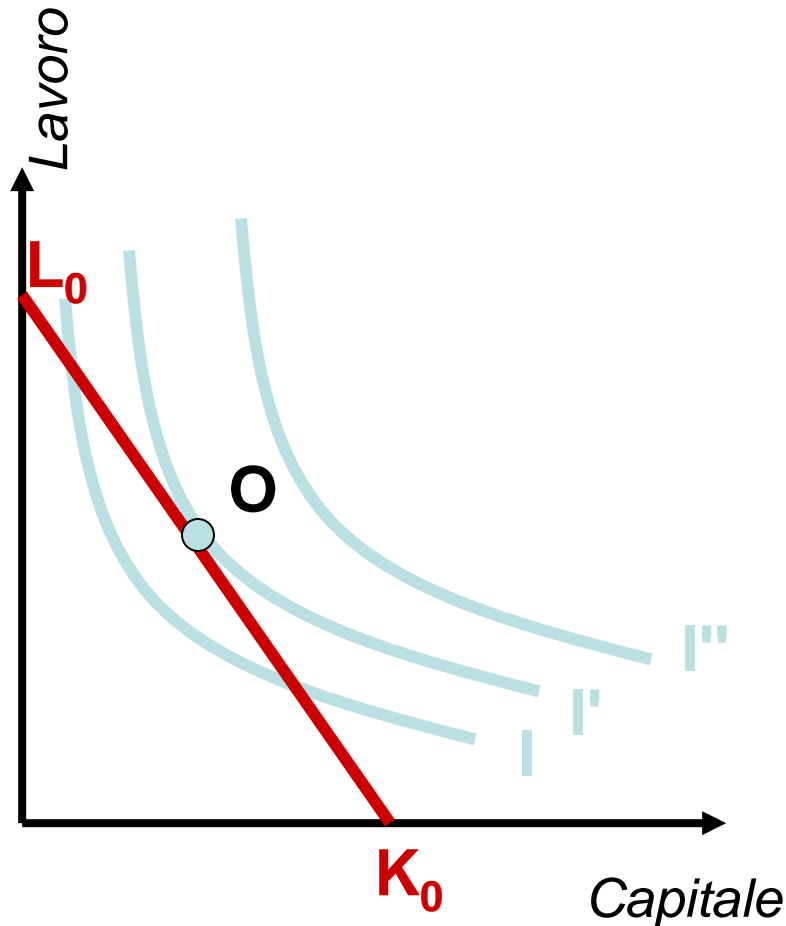
Guadagno di trasferimento e rendita economica (2)



In generale, nel punto di equilibrio del mercato del lavoro W_0, L_0 , il guadagno di trasferimento, è costituito dall'area AEL_0 .

Ma se tutti i lavoratori sono pagati al salario di equilibrio (W_0), allora i lavoratori ottengono complessivamente una rendita economica pari a $0AEW_0$.

La minimizzazione dei costi



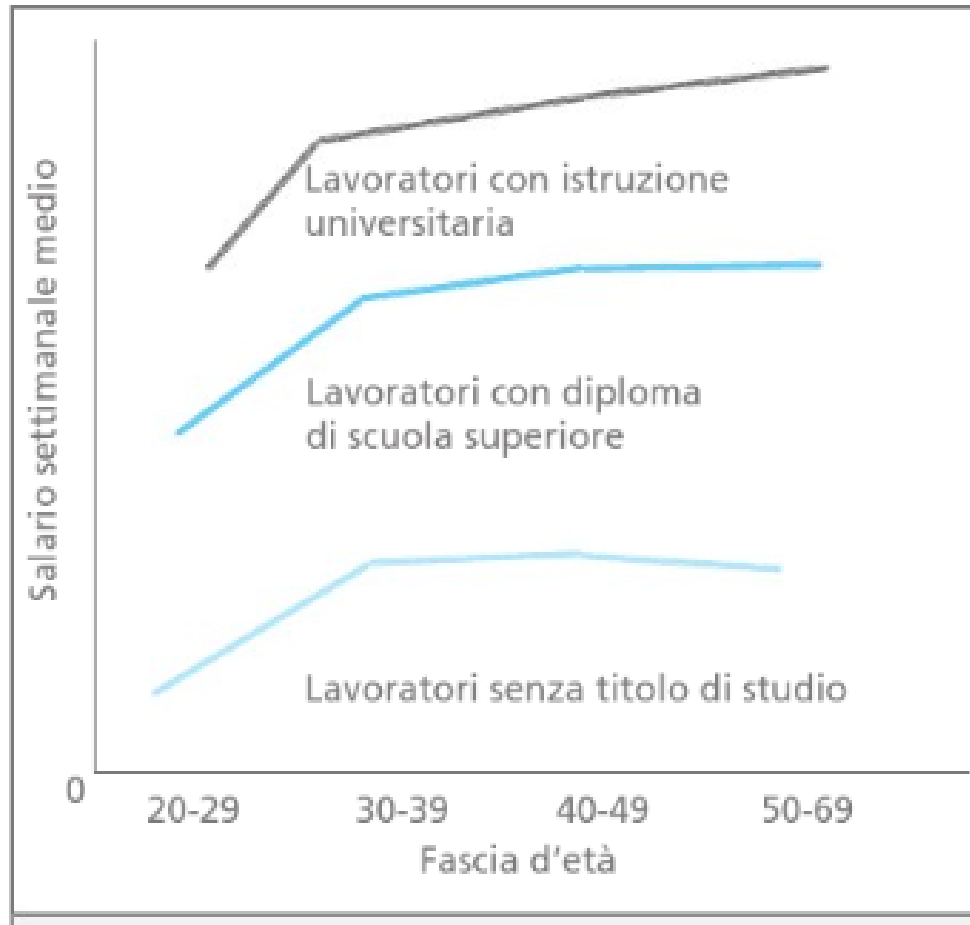
- **Un ISOQUANTO**
 - mostra le combinazioni tecnicamente efficienti di due input necessarie per produrre una certa quantità di output
- **Un ISOCOSTO**
 - Mostra diverse combinazioni di due input che è possibile acquistare, dati i prezzi dei fattori, ad uno stesso costo totale

Nel punto di tangenza tra isoquanto ed isocosto, il produttore è in una condizione di ottimo allocativo.

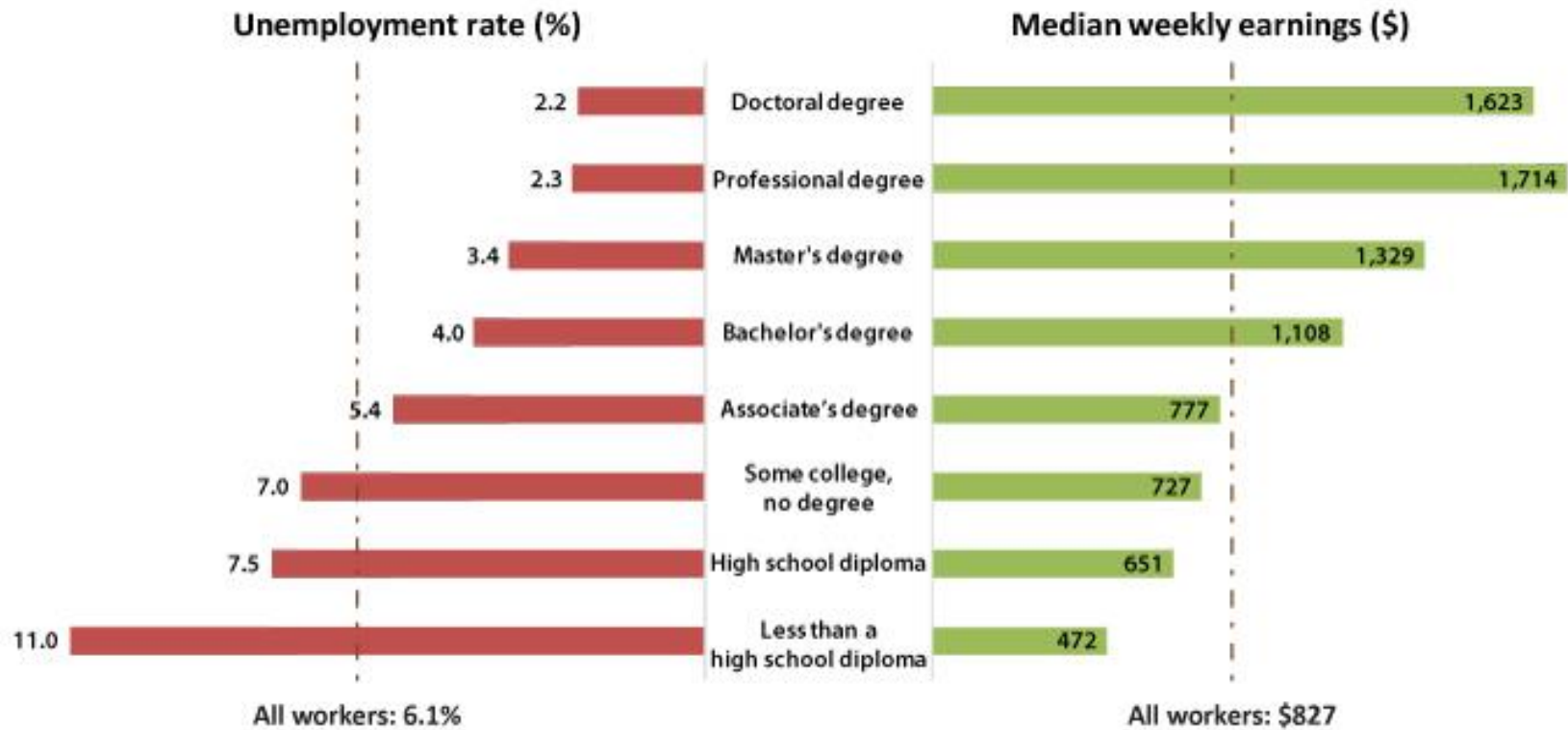
Le differenze di produttività tra i lavoratori

- Le differenze di produttività tra i lavoratori possono essere ricondotte a due cause fondamentali
 - **le azioni dei lavoratori dirette al miglioramento della propria produttività**
 - **le abilità innate**
- La teoria del capitale umano afferma che i differenziali salariali riflettono differenze nella produttività dei lavoratori
 - la combinazione di livello di istruzione ed esperienza lavorativa rappresenta un'ulteriore causa di differenziali salariali.

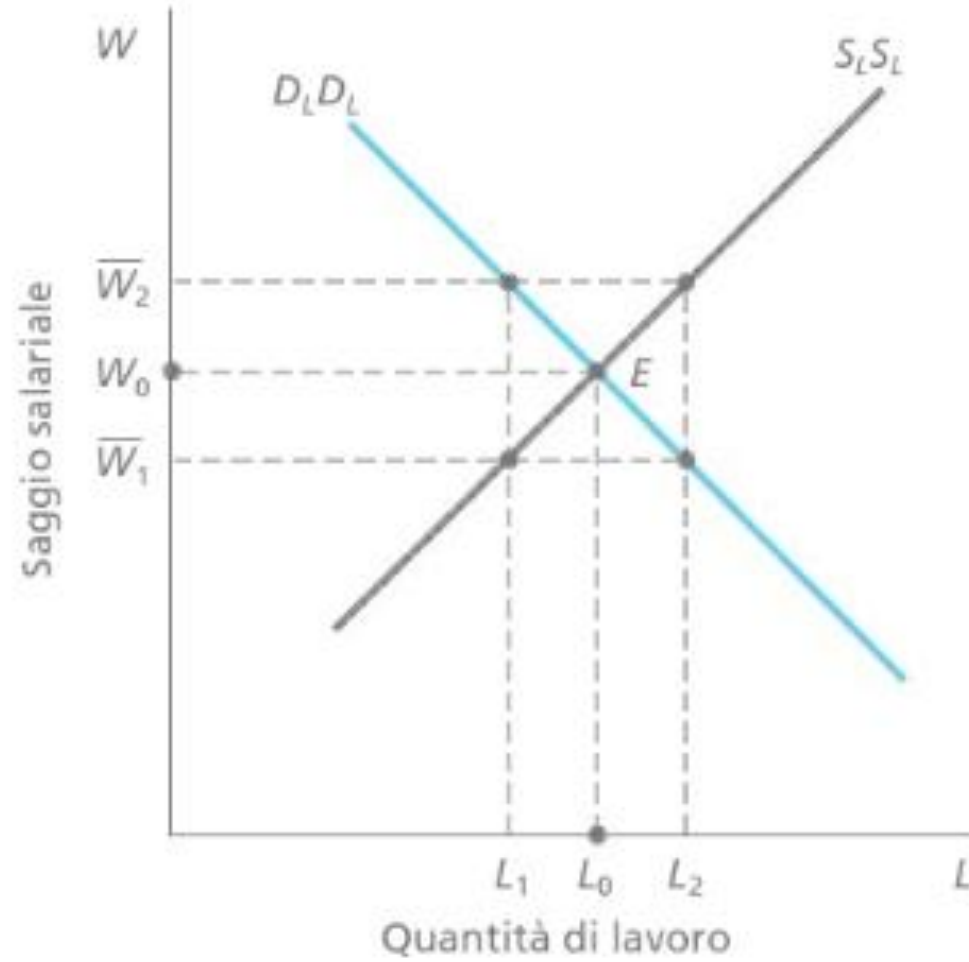
Relazione tra salario e istruzione



Performance nel mercato del lavoro ed istruzione



Salario Minimo



Disequilibri di mercato

